

## Comunicazione sull'accordo settoriale

Stato: 26.06.2023

### FAQ sulla gestione della conformità della formazione

La sezione FAQ intende rispondere alle domande più importanti. In caso di ulteriori dubbi si prega di contattare:

Persone di contatto: [patrik.geisselhardt@swissrecycling.ch](mailto:patrik.geisselhardt@swissrecycling.ch) / 078 892 90 00 (per l'Oml Gestione dei rifiuti e delle materie prime)

[chasper.gmuender@sg.ch](mailto:chasper.gmuender@sg.ch) / 058 229 04 69 (per Cercle déchets)

COSA	DETTAGLI
Perché un accordo settoriale?	L'applicazione armonizzata garantisce armi / condizioni quadro paritarie nel settore: un coordinamento in tutta la Svizzera consente di realizzare delle sinergie.
Quali sono i cantoni interessati?	Al maggio 2023 avevano firmato l'accordo settoriale 25 Cantoni e il Principato del Liechtenstein.
Di cosa si occupa il comitato direttivo?	Secondo l'accordo settoriale, il comitato direttivo ha i seguenti compiti: riconoscimento di attuali corsi di formazione o perfezionamento o relativa revoca, requisiti relativi ai criteri di qualità o ai contenuti dei corsi riconosciuti. Il comitato direttivo è un organo consultivo preliminare per il riconoscimento di nuovi corsi di formazione e perfezionamento da parte dell'UFAM e del Consiglio del CD. Gestisce le liste aggiornate dei Cantoni partecipanti e dei corsi di formazione e perfezionamento riconosciuti. Il comitato direttivo comunica le proprie attività alla Confederazione, ai Cantoni, al settore e all'opinione pubblica.
Come viene garantita la qualità della formazione?	L'organo tecnico per la qualità dell'Oml controlla la qualità dei singoli corsi di formazione e formula raccomandazioni al Consiglio dell'Oml. Il comitato direttivo decide in merito al riconoscimento o alla revoca.
La formazione è obbligatoria per tutti gli impianti di trattamento?	Il comitato direttivo raccomanda vivamente il completamento di corsi di formazione periodici, poiché il personale adeguatamente addestrato consente di realizzare una lavorazione di alta qualità e rispettosa dell'ambiente e previene gli incidenti. Gli impianti di trattamento che dispongono di personale esperto e che non sono stati oggetto di reclami significativi nel corso degli anni possono richiedere al Cantone il riconoscimento dell'attestato di pratica. Cfr. di seguito «Criteri per la valutazione». Questo attestato può contenere ad es.: la descrizione dell'esperienza pratica, la formazione, i certificati, le conferme, le referenze, il concetto di formazione aziendale. La formazione dovrebbe essere obbligatoria in caso di reclami, nuovi impianti di trattamento o gestione di rifiuti speciali. Nella valutazione non si devono prendere in considerazione le dimensioni dell'impianto bensì soprattutto la sua rilevanza ambientale.

## FAQ (continua):

COSA	DETTAGLI
Quali sono i criteri per la valutazione dell'attestato di pratica dal punto di vista di Cercle déchets?	Si considera «esperto» il personale che abbia maturato almeno 3 anni di esperienza nel settore. Si considera «pertinente» un'esperienza in una posizione e in un settore equivalenti in Svizzera. L'impianto è stato gestito senza reclami significativi.
Gestione dei rifiuti speciali	Regolamentazione separata, ad es. nell'ambito dell'autorizzazione d'esercizio.
Quali impianti di trattamento devono dimostrare conoscenze specialistiche?	Si rimanda alla matrice degli impianti di trattamento e delle raccomandazioni sul sito web, basata sulla lista eGovernment. Vengono considerati anche i punti di raccolta, nonché i punti di estrazione dei materiali sebbene non siano giuridicamente degli impianti di trattamento.
Quale personale e di quali sedi è interessato?	Il capo impianto della sede dell'impianto di trattamento e il suo sostituto. La maggior parte del personale dovrebbe essere presente nell'impianto. Sono particolarmente importanti anche i collaboratori dell'accettazione, poiché in quest'area viene effettuato un triage importante (ad es. i rifiuti di cui sia autorizzata l'accettazione).
Viene accettata la formazione erogata all'interno dell'azienda?	Anche la formazione e le istruzioni interne possono assicurare le competenze necessarie, che devono essere dimostrate di conseguenza.
Come si possono redigere gli attestati presso gli impianti di trattamento?	È possibile avvalersi del modello «Attestato di formazione» redatto dall'Oml Gestione dei rifiuti e delle materie prime. L'impianto di trattamento può anche redigere documenti come il concetto stesso di formazione.
Qual è la scadenza per la successiva presentazione conformità?	La conferma dell'iscrizione a un corso di formazione adeguato e attuale sarà considerata conforme, insieme alla successiva presentazione della conferma della formazione, dopo lo svolgimento del corso. In genere i corsi vengono organizzati ogni anno, ma possono esserlo anche ogni due.
Deve essere stato superato un esame?	Per attestare la conformità è sufficiente la conferma della partecipazione. I corsi di formazione più brevi non sempre prevedono un esame come verifica dell'apprendimento.
Con quale periodicità occorre rivedere le conoscenze specialistiche?	Per gli impianti esistenti dipende dal rinnovo dell'autorizzazione d'esercizio (di norma ogni 5 anni). Per gli impianti nuovi dipende dalla concessione dell'autorizzazione d'esercizio. In caso di reclami nell'ambito dell'elaborazione degli stessi.
Sussiste l'obbligo di segnalare le variazioni a livello del personale?	La competenza deve essere garantita in modo ottimale. L'attestato di conformità deve essere recente e potrà essere ispezionato dalle autorità se necessario. In alcuni Cantoni sussiste l'obbligo di comunicare le variazioni a livello di personale chiave.
I requisiti sono gli stessi per tutti gli impianti di trattamento?	No. È necessario prendere in considerazione la rilevanza ambientale, ad es. l'accettazione del tipo di rifiuto. Per fare un esempio, la necessità di disporre di competenze è maggiore per i rifiuti speciali. Le dimensioni dell'azienda non sono di per sé decisive. Sulla pericolosità influiscono anche le quantità di rifiuti. In caso di reclami, i requisiti possono essere aumentati di conseguenza.

## Glossario / Abbreviazioni

COSA	DETTAGLI
Impianti di trattamento	Strutture in cui i rifiuti vengono trattati, recuperati, depositati o stoccati temporaneamente. Cfr. la <a href="#">lista di eGovernment</a> .
Corsi di formazione	Con l'espressione «(corsi di) formazione» si intendono vari corsi, formazioni e aggiornamenti.
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
AS	L' <b>accordo settoriale</b> specifica i criteri che la formazione e il perfezionamento devono soddisfare affinché il loro completamento serva come attestato delle conoscenze specialistiche richieste per la gestione professionale di un impianto ai sensi dell'art. 27 cpv. 1 lett. f OPSR (di seguito «formazione riconosciuta») e quali sono i requisiti affinché un corso di formazione riconosciuto mantenga il suo status.
CD	Il <b>Cercle déchets</b> comprende le agenzie di gestione dei rifiuti dei Cantoni e del Principato del Liechtenstein e la Divisione Rifiuti e materie prime dell'UFAM.
Direzione dell'impianto	Il capo impianto (per ogni sede) e il sostituto vengono illustrati alla voce «AS».
Oml	<b>Organizzazione del mondo del lavoro</b> = organizzazione economica per la formazione, che è responsabile ad es. di un ramo professionale.
Oml Gestione dei rifiuti e delle materie prime	Organizzazione settoriale dei rifiuti e delle materie prime per l'attuazione della formazione nei singoli settori, ai sensi dell'OPSR.
Cd	Comitato direttivo (organo dell'Oml e di CD) per il riconoscimento dei corsi di formazione. Per la composizione del comitato direttivo, si rimanda al termine seguente.
OPSR	Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti.
OPSR, art. 8	In collaborazione con i Cantoni e con le organizzazioni del mondo del lavoro, la Confederazione provvede affinché la formazione e la formazione continua delle persone che svolgono attività legate allo smaltimento dei rifiuti siano conformi allo stato della tecnica.
OPSR, art. 27 f	I detentori di impianti per i rifiuti devono: garantire che essi e il loro personale possiedano le conoscenze necessarie all'esercizio corretto degli impianti e fornire all'autorità, su sua richiesta, i corrispondenti certificati di formazione e formazione continua.

Si rimanda altresì al glossario sui rifiuti dell'UFAM:

[www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/rifiuti/glossario-sui-rifiuti.html](http://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/rifiuti/glossario-sui-rifiuti.html)